



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 2

Via V. Cerulli, 15- 65126 PESCARA - Tel. e Fax 085.61100 - Cod. Fisc. 91117450683

peic83100x@istruzione.it

Prot. n. 2029 / IV.10

Pescara, 21 Maggio 2018

Agli Alunni
e ai Genitori
delle Classi Terze
Scuola Secondaria di I Grado
"V. Colonna"

e.p.c. Ai Professori
delle Classi Terze
Scuola Secondaria di I Grado
"V. Colonna"

Al Sito WEB dell'I.C. Pescara 2

OGGETTO: Esame del I Ciclo di Istruzione a.s. 2017-2018.

L'esame di Stato che conclude il Primo Ciclo di Istruzione trova riferimento, per l'a.s. 2017/2018 soprattutto nelle seguenti disposizioni:

- a) Legge di riforma n. 107 del 13.07.2015;
- b) Decreto Leg.vo 13.04.2017 n. 62, applicativo della suddetta legge 107/2015, riguardante le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera i, della stessa legge;
- c) Decreto Ministeriale 741/2017, che detta disposizioni per l'esame per l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione;
- d) Circolare ministeriale n. 1865 del 10.10.2017, che contiene disposizioni dettagliate per l'Esame di Stato del 1° Ciclo di Istruzione;
- e) da ultimo, il MIUR ha emanato la C.M. 7885 del 09.5.2018, con la quale ha fornito ulteriori istruzioni, sempre agli esami di cui trattasi, per le scritte di lingua straniera, per le prove scritte per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi specifici (BES), e per il funzionamento della Commissione.

Tutto ciò premesso, si ritiene utile far presente alle SS.LL. i punti più salienti:

- Il primo ciclo di istruzione si conclude con un Esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla Scuola Secondaria di 2° Grado o al sistema di Istruzione e Formazione Professionale Regionale (art. 1 c. 1. decreto n. 741 del 3.10.2017);
- L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno o dall'alunna al termine del 1° ciclo di istruzione (art. 1 c. 2) D. M. 741/2017).

AMMISSIONE

I requisiti che gli studenti/ studentesse delle terze classi devono possedere ai fini della ammissione agli esami sono i seguenti:

- ✓ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- ✓ non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- ✓ aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

VOTO DI AMMISSIONE

Il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione considerando il percorso scolastico dei tre anni, espresso in decimi.

PROVE D'ESAME

L'esame di stato comprende tre prove scritte e un colloquio (articolo 6/7 D.M. 741/2017).

Le prove che gli studenti dovranno sostenere sono finalizzate, come chiarisce l'art. 6 comma 1 del D.M.741/2017, a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, verifica che dovrà tener conto del profilo dello studente e dei traguardi di sviluppo delle competenze previste per le diverse discipline dalle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Le tre prove scritte riguardano le discipline: Italiano, Matematica e due Lingue straniere studiate.

- Prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere, articolata in due sezioni, una per ogni lingua straniera studiata.

Le prove scritte saranno predisposte dalla Commissione d'Esame sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La Commissione avrà piena autonomia per quanto riguarda i contenuti delle prove che saranno calibrati in modo funzionale al programma svolto e agli studenti della classe, ma dovranno rispettare le disposizioni ministeriali relative alle tipologie previste per le diverse prove.

Per ciascuna delle prove scritte il DM 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

La prova scritta di Italiano deve accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli studenti. La commissione d'esame predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo

3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di Italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta dai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche art. 8 DM 741/2017 deve accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti nelle seguenti aree previste dalle Indicazioni nazionali: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Le commissioni predispongono almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste;
2. Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengono proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

La prova scritta relativa alle lingue straniere (art. 9 D.M. 741/2017) deve accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'Inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta si articola in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'Inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
2. Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
3. Elaborazione di un dialogo;
4. Lettera o e mail personale;
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'Inglese che alla seconda lingua studiata.

Il colloquio d'esame (art. 10 D.M. 741/2017) sarà svolto a conclusione delle prove scritte e dopo la loro correzione, secondo una calendarizzazione disposta dalla commissione d'esame in sede di riunione preliminare.

Durante la riunione preliminare viene definita, infatti, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e l'ordine delle classi per lo svolgimento dei colloqui.

Il colloquio è finalizzato, come esplicitato nell'art. 10 del DM 741/217, a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel succitato profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione e deve essere sviluppato in modo tale da porre particolare attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal Decreto Legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

CALENDARIO PROVE SCRITTE

- **Martedì 12 Giugno 2018 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 Prova scritta di Italiano**
- **Mercoledì 13 Giugno 2018 dalle ore 8,30 alle ore 11,30 Prova scritta di Matematica**
- **Giovedì 14 Giugno 2018 dalle ore 8,30 Prove scritte di Lingua**

Il calendario delle prove orali sarà comunicato alle SS.LL. successivamente.

Per quanto non previsto nella presente nota si rimanda alle disposizioni citate in presenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Mariagrazia SANTILLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, DL.vo n. 39/1993